



Partito Democratico

Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna

Bologna, 17 dicembre 2018

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera
SEDE

Interrogazione a risposta scritta

Premesso che

- La Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- I documenti del Piano Integrato dei Trasporti della Regione Emilia-Romagna – PRIT 2020 individuano lo sviluppo della mobilità elettrica, attraverso l'incentivazione e facilitazione della circolazione e sosta di mezzi elettrici, come soluzione da implementare nell'ambito delle politiche integrate di mobilità;
- La mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico; la mobilità elettrica offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata.

Considerato che

- Attraverso il Piano della mobilità elettrica regionale, denominato "Mi Muovo Elettrico", approvato nel 2010, la Regione promuove la più ampia interoperabilità in armonia con il Piano Energetico Regionale, volano per lo sviluppo della mobilità elettrica;
- I maggiori comuni della nostra Regione sono impegnati nello sviluppo di molteplici azioni volte alla sostenibilità ambientale dei trasporti, con particolare attenzione allo sviluppo della mobilità elettrica. In questa prospettiva, si è reso indispensabile armonizzare le regole comunali in materia di veicoli elettrici, in modo da poter consentire il libero spostamento di tali veicoli tra diversi comuni;
- A tal fine, con Delibera di Giunta regionale n. 597 del 2012 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per l'armonizzazione delle regole per l'accesso e la sosta dei veicoli elettrici nelle zone a traffico limitato nell'ambito del Piano "Mi Muovo Elettrico";
- In collaborazione con i Comuni è stato, quindi, possibile sottoscrivere un accordo per armonizzare le regole di accesso e sosta alla ZTL per i veicoli elettrici: dall'ottobre 2012 le auto elettriche possono accedere liberamente alle zone a traffico limitato h24 e parcheggiare gratuitamente nelle strisce blu.

Tenuto conto che

- Attualmente, il proprietario di un'auto elettrica che intenda accedere alla ZTL di un Comune diverso da quello di residenza è tenuto a presentare apposita e distinta richiesta per ogni Comune. Tale circostanza sicuramente non agevola né incentiva gli spostamenti degli utilizzatori di veicoli elettrici;

- La Regione Emilia-Romagna, attraverso il citato Piano denominato “Mi Muovo elettrico”, ha inteso proporre un approccio che non guardi soltanto alla promozione dell’elettrico a livello di singola città ma che si estenda a una dimensione “regionale”.

Evidenziato che

- È indispensabile armonizzare le regole comunali in materia di veicoli elettrici, in modo da poter consentire il libero spostamento di tali veicoli tra diversi comuni;
- In base al Protocollo per l’armonizzazione delle regole di accesso e sosta dei veicoli elettrici nelle zone a traffico limitato, la Regione si è impegnata a coordinare le attività per la realizzazione di un database unico per i veicoli elettrici su scala regionale, seguendo le stesse modalità del database unico per i diversamente abili in via di realizzazione da parte del Comune di Bologna.

Interroga la Giunta per sapere

- Lo stato attuale dell’attività di coordinamento svolta dalla Regione per la realizzazione di un database unico per i veicoli elettrici su scala regionale: quale iter gli uffici competenti stanno svolgendo; a che punto è giunto il relativo procedimento amministrativo e quali fasi mancano alla conclusione; quali sono i tempi per l’implementazione di tale database; quali sono le funzionalità e le caratteristiche dello strumento; eventuali problematiche che ostano all’attivazione del database.

Giuseppe Paruolo